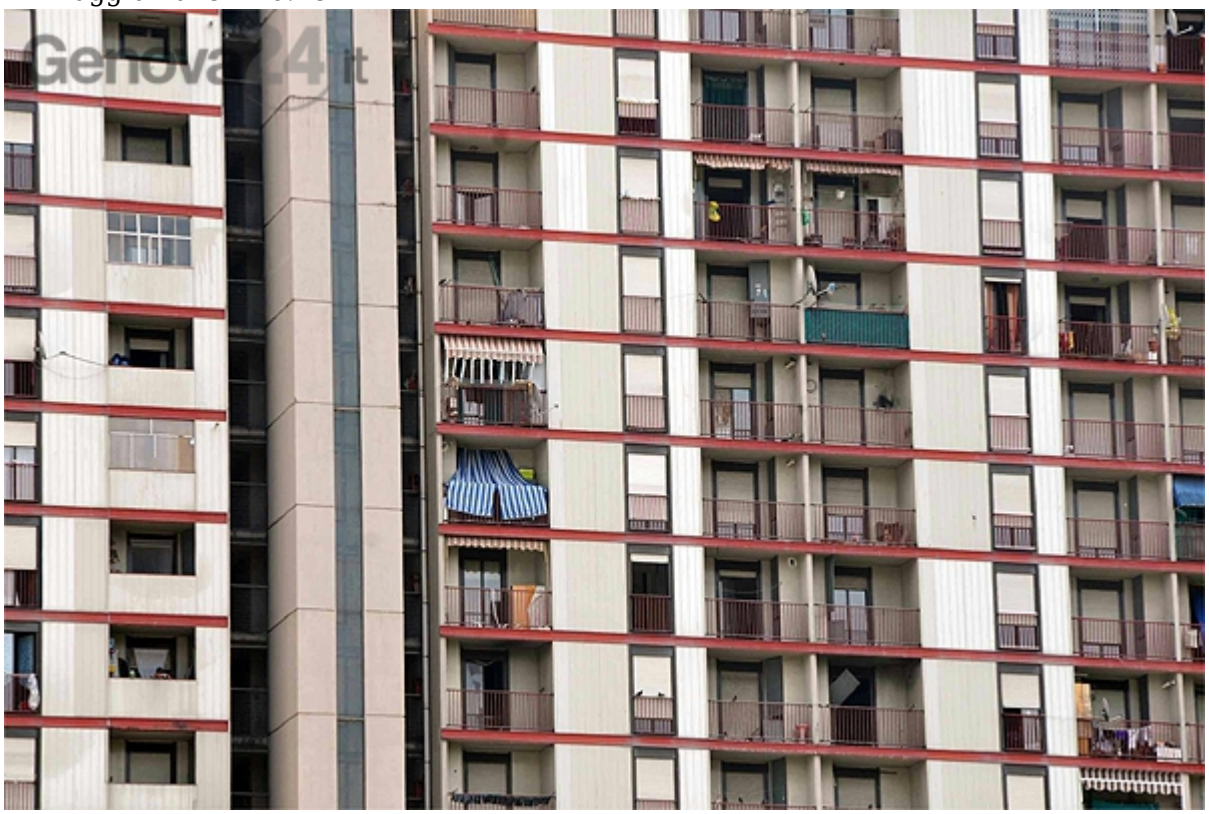
Cinema Sociale, doppio appuntamento al Cap: “DigaVox” e “La Semplicità delle cose buone”

di **Redazione**

22 Maggio 2018 – 16:48



Genova. Sarà una serata speciale tutta dedicata al cinema sociale quella di venerdì 25 maggio alle 21,00 (ingresso libero) al Circolo Enal Cap di Via Albertazzi, con la proiezioni degli ultimi due lavori dei registi genovesi, Ugo Roffi e Sergio Schenone.

Il documentario “DigaVox-Testimonianze dalla Diga di Begato” di Ugo Roffi che racconta le diseguaglianza delle nostre periferie e la voglia di riscatto di chi le abita e il corto “La semplicità delle cose buone” di Sergio Schenone che affronta il tema della corruzione morale usando come spunto l’analisi di una grande azienda alimentare italiana.

“DigaVox è una fotografia della Diga di Begato oggi – dichiara Roffi – le voci degli abitanti del Quartiere Diamante sono un grido rivolto alle istituzioni, chiedono di non essere lasciati soli. Non abbiamo una soluzione pronta a portata di mano per risolvere la situazione, ma pensiamo che la politica debba tornare nelle nostre periferie e ripartire da lì”.

Spiega Schenone: “La semplicità delle cose buone è un’opera di fiction che parte da informazioni reali relative a una grande industria alimentare italiana, per poi approfondire le caratteristiche di due personaggi immaginari, rappresentativi del nostro tempo. Il film vuole essere una riflessione sul vuoto morale e l’indifferenza che caratterizza una parte significativa della società contemporanea”.

Sono due i personaggi de “La Semplicità delle Cose Buone”: un giornalista e l’amministratore delegato di Bassani, una grande industria alimentare italiana. L’intervista sembra svolgersi nel migliore dei modi, con il giornalista che lusinga il manager valorizzando gli straordinari risultati dell’azienda. Ma presto le dinamiche cambiano, trasformando il dialogo tra i due in un confronto serrato, attraverso cui si scoprono le vere personalità dei due uomini e se la grande azienda alimentare ha davvero qualche cosa di molto scomodo da nascondere.